



## SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA – NA

www.sacrocuoreafragola.it

### ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 30/03/2017

(Animata dai Ministri Straordinari e dall'Assemblea)

#### “Dio, Infinita Tenerezza”

- Canto di Adorazione
- Saluto del Sacerdote
- **Guida:**

<<Bontà e tenerezza è il Signore>>; <<Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si diffonde su tutte le creature>>. Sono solo due delle tante espressioni bibliche che dicono quanto sia immenso e delicato l'amore con cui ciascuno di noi è amato da Dio. Non c'è più legge davanti all'amore, perché l'amore stesso diventa l'unica legge possibile e comprensibile per un cuore che ama. Non esiste più alcuna giustizia a cui appellarsi, né diritti da esigere: l'amore basta a se stesso, perché più forte della stessa morte è l'amore. Lasciamoci invadere da Lui che è Amore, e se il caso, anche farci travolgere nei progetti, nelle certezze, nelle prospettive di futuro.

#### Preghiera di Adorazione:

**Let.1:** Siamo davanti a te, Gesù Eucaristia, chiamati per ascoltare le tue parole di vita

**Tut.:** **Apri il nostro cuore**

**Let.1:** Siamo davanti a te, amico dei semplici, per incontrarti nella delicatezza della tua presenza discreta.

**Tut.:** **Apri i nostri occhi**

**Let.1:** Siamo davanti a te, Signore del tempo, per riscoprire in te il senso del nostro andare.

**Tut.:** **Muovi le nostre gambe**

**Let.1:** Siamo davanti a te, Padre di tutti, per accogliere docilmente il tuo amore per noi.

**Tut.:** **Spalanca gli orizzonti dei nostri desideri.**

**Let.1:** Siamo davanti a te, Maestro buono, per lasciarci orientare dalla tua voce

**Tut.:** **Aprici all'ascolto profondo e coraggioso di te**

**Let.1:** Siamo davanti a te, nell'unica certezza di essere amati

**Tut.:** **Attriaci a te.**

Canto: Shemà Israele

- Gv. 9,1-41

#### Riflessione

**Let.2:** La luce, l'occhio, lo sguardo: sono questi gli elementi che nel racconto di Giovanni si impongono all'attenzione con particolare evidenza. Lo sguardo è importante per stabilire una comunicazione tra le persone. Due persone entrano in contatto con lo sguardo prima che con le parole.

“Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita”... è in virtù di questo sguardo che il cieco diventa per Gesù una presenza viva e significativa. Ma perché questo avvenga è necessario che l'occhio sia sano. L'occhio è la luce del volto solo quando rimane aperto. L'occhio vede quando, rimanendo aperto, si lascia inondare dalla luce. La luce è dunque elemento protagonista del racconto, prima ancora dello sguardo e dell'occhio. Non dimentichiamo che tutto il creato ha preso inizio con la luce: “Si faccia la luce!”. La luce ha qualcosa di prodigioso. E' leggera, imprevedibile e, al tempo stesso perennemente disponibile. Essa sfugge a chi pretende di catturarla mentre si dona a chi si apre per accoglierla. Ma questa luce è segno di un'altra luce, quella interiore, senza la quale il nostro sguardo vedrebbe solo ciò che gli interesserebbe vedere.

Gesù è venuto a sanare soprattutto il nostro sguardo interiore; e lo ha fatto, come lo dimostra il racconto del vangelo, con una divina commovente delicatezza, infinita tenerezza. Così Gesù è l'infinita misericordia della luce di Dio che per comunicarsi si fa amore, presenza, premura, servizio.

#### Pausa di Silenzio

Rispondiamo alla Parola:

**Tut.:** **Bontà e tenerezza sei per noi, Signore**

**Sac.:** Siamo in te, Signore, ancora una volta sostenuti dalla tua Parola, guidati e orientati da te, dalla tua voce chiara e paziente, decisa e tenera.

**Tut.:** **Bontà e tenerezza sei per noi, Signore**

**Sac.:** Siamo in te, Maestro buono, custoditi come pupilla. Ci tieni sul palmo della tua mano e non permetti che nulla sfiori e violenti la nostra libertà.

**Tut.:** **Bontà e tenerezza sei per noi, Signore**

**Sac.:** Siamo in te, Buon Pastore, portati sulle tue spalle, accompagnati passo dopo passo, assicurati dalla tua costante presenza.

**Tut.:** **Bontà e tenerezza sei per noi, Signore**

**Sac.:** Se in noi, Signore Gesù, per la grazia del tuo Spirito che ti edifica in noi e fa della nostra povera casa la tua più intima dimora e per irradiare ancora una volta il tuo amore sul mondo.

**Tut.:** **Bontà e tenerezza sei per noi, Signore.**

## P A D R E N O S T R O

### Canto di Adorazione

#### **Preghiamo:**

**Sac.:** Ti adoro e ti ringrazio, o Maestro Divino, che sei la via, la verità, la vita e la luce. Ti riconosco come la via su cui voglio camminare; la verità che voglio credere; la vita e la luce che devo partecipare. Tu sei il mio tutto e io voglio essere tutto in te: mente, volontà, cuore e forze fisiche. AMEN.

#### **Benedizione**

**Insieme...** Dio di infinita tenerezza, ci affidiamo a te. Non esiste tenerezza che non sgorgi dal tuo cuore amante e non ne sia espressione viva. Tu ci precedi, ci accompagni e ci segui sempre come un padre e una madre. Ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo.

La tua tenerezza è il grembo eterno da cui viene la nostra tenerezza, in cui vive e a cui tende. Infondi nei nostri animi la dolcezza del tuo amore perché sappiamo amarci come ci ami tu, con generosità e benevolenza, riconciliandoci e perdonandoci ogni giorno. AMEN

### Riposizione del Santissimo

#### **Canto Finale**